



ÈLISEO
entertainment
moving emotions

Rai Cinema

ÈLISEO ENTERTAINMENT con RAI CINEMA
presentano

un film di **Luca Barbareschi**

PARADISO IN VENDITA

con

Bruno Todeschini
Donatella Finocchiaro
Domenico Centamore

soggetto

Brando Cugia, Valerio Cugia, Damiano Bruè, Lisa Riccardi

sceneggiatura

Damiano Bruè, Lisa Riccardi

musiche

Kaballà / Antonio Vasta / Armand Amar

una produzione Italia/Francia

ÈLISEO ENTERTAINMENT con RAI CINEMA
in coproduzione con LEON FILM

prodotto da LUCA BARBARESCHI



CAST ARTISTICO

FRANÇOIS ALARIE	BRUNO TODESCHINI
MARIANNA TORRE	DONATELLA FINOCCHIARO
CRISANTEMO	DOMENICO CENTAMORE
NUZZO	MATTEO GULINO
TITI	MARTINA ZIAMI
NONNA MENA	PATRIZIA SCHIAVONE
DINO	LUDOVICO CALDARERA
TANUZZO	ANTONIO RIBISI LA SPINA
VICIO	LOLLO FRANCO
SANDOKAN	ROBERTO PIZZO
SECONDO	FRANCESCO GIULIO CERILLI
DON PATRIZIO	VITO UBALDINI
GISELLA	STEFANIA BLANDEBURGO
COLBERT	VINCENT NEMETH
BERNARD	LUC MERENDA
GASPARD	THIERRY TOSCAN
MINISTRO ITALIANO	VINCENZO TANASSI
COMANDANTE PESCHERECCIO FRANCESE	PHILIPPE INVERNIZZI
CAMERIERE BENOIT	SAMUEL LECLERC
DIRETTORE	HERVE' DUCROU
POLITICO FRANCESE	NICOLAS SACREZ
DOMESTICO	MILOUD BENAMARA
GIORNALISTA CANNES	ELENA KORDELAS

CAST TECNICO

REGISTA	LUCA BARBARESCHI
SOGGETTO	BRANDO CUGIA, VALERIO CUGIA, DAMIANO BRUÈ, LISA RICCARDI
SCENEGGIATURA	DAMIANO BRUÈ, LISA RICCARDI
CASTING	MARITA D'ELIA (U.I.C.D.), MASSIMO APPOLLONI
AIUTO REGIA	NICO MARZANO
SUONO	GIUSEPPE ANGELELLI
MICROFONISTI	GABRIELE SPERDUTI, ALESSIO CHIERUZZI
SCENOGRFO	PAOLO BONFINI
ARREDATORE	CRISTIAN MENICONI
COSTUMI	FABIO CICOLANI
FOTOGRAFIA	MARCO PIERONI
MONTAGGIO	KAROLINA MACIEJEWSKA
MUSICHE ORIGINALI	KABALLÀ, ANTONIO VASTA, ARMAND AMAR
ORGANIZZATRICE POST-PRODUZIONE	IRMA MISANTONI
EFFETTI VISIVI	M74
DIRETTORE DI PRODUZIONE	ANDREA MASSIMI
ORGANIZZATORE GENERALE	JOHN CESARONI
PRODUTTORE CREATIVO	ANDREA ITALIA
PRODUTTORI ESECUTIVI	GIULIO CESTARI, JOHN CESARONI, ANDREA STUKOVITZ E VALENTINA DI GIUSEPPE
PRODUZIONE	UNA PRODUZIONE ITALIA-FRANCIA ÈLISEO ENTERTAINMENT CON RAI CINEMA IN COPRODUZIONE CON LEON FILM
PRODOTTO DA	LUCA BARBARESCHI

SINOSSI

Questa non è una storia d'amore.

Non è la storia di due pesciolini innamorati persi nel mare ma è la storia di uno squalo che aveva perso l'anima!

L'Italia è paese di incomparabile bellezza, di racconti fiabeschi. Non per questo è priva di contraddizioni e divergenze. Ed è proprio in uno dei luoghi più incantevoli del nostro Paese, una perla nel Mediterraneo, che si svolge la storia di *Paradiso vendesi*, il nuovo film di Luca **Barbareschi**, una storia poetica, divertente e tenera, in cui il romanticismo combatte contro l'arroganza politica.

Per superare una profonda crisi finanziaria, il governo italiano decide di vendere ai francesi Filicudi, una delle magnifiche isole delle Eolie, il cui nome antico è Phoenicusa. Il Governo francese spedisce sull'isola François, soprannominato Richelieu. Dietro la promessa del suo governo di farlo diventare presto Ministro, il grande stratega cercherà di acquisire, nell'ombra, tutte le proprietà degli isolani a costo di manipolazioni, negoziazioni, compravendite e lottizzazioni.

Ma la bellezza, si sa, non si compra. E gli isolani sono tutt'altro che indifesi. Inizialmente ignari del complotto alle loro spalle e del destino che li attende, non tardano ad allinearsi contro il nemico. Capitanati da Marianna Torre, sindaco tanto combattivo e determinato quanto sensuale e affascinante, la popolazione dell'isola svela la sua forza difensiva e fronteggia François per riprendersi le case, i negozi, la lingua, la bandiera, le barche.

Con il meccanismo classico della commedia, la battaglia tra cugini italiani e francesi avanza a colpi di risate e trovate geniali. La sfida fra capre e escargots, tra pomodori secchi e foie-gras, non rappresenta soltanto l'antica rivalità ma anche lo scontro dell'arroganza politica contro l'identità dei Paesi.

Una commedia romantica ma anche tradizionalmente politica.

NOTE DI REGIA

Nel 2015, a seguito della crisi economica, il governo greco prese seriamente in considerazione l'idea di mettere in vendita alcune isole dell'Egeo e del Dodecaneso per far fronte ai propri debiti. Da questo spunto mi è nata l'idea di *Paradiso vendesi*: raccontare, in chiave comica, le soluzioni folli quanto geniali che i governi adottano per riparare ai loro errori. In senso più ampio, il film vorrebbe portare una riflessione sulla difesa della creatività, della bellezza e dell'artigianalità dei paesaggi unici che caratterizzano il nostro Paese e che spesso vengono piegati da interessi economici e da una finanza speculativa che è ben lontana dal tentativo di creare valore e magnificarlo dove esso è già presente. L'identità e l'unicità di un luogo non sono "acquistabili" ma possono solo – tramite gli investimenti – essere preservate e valorizzate. La bellezza non si compra, si riconosce. E di bellezza è ricca la protagonista della storia, Filicudi, isola siciliana nel meraviglioso panorama delle Eolie. Uno scenario magico a cui sono profondamente legato. L'Italia, indebitata fino al collo, decide di metterla in vendita. L'acquirente non potrebbe che essere il "cugino" più odiato, la Francia. Sul posto viene inviato François Alarie, meglio conosciuto negli ambienti che contano come Richelieu. Un uomo ombra che porta a termine accordi politici, media tra diverse fazioni, evita scandali. François sbarca a Filicudi con bellicose intenzioni di francesizzazione, acquisto e lottizzazione. Ma ignora che gli isolani non siano affatto delle impreparate e indifese vittime sacrificali. Anzi: guidati da Marianna Torre, sindaco gagliardo, combattivo e dotato di inconsueto fascino, si mostrino capaci di una granitica, quanto esilarante e improbabile, resistenza. François è il nostro straniero in terra straniera, un personaggio ambiguo che non esita a compiere le azioni più deplorabili pur di guadagnare il rispetto dei suoi superiori. La sua grande testardaggine, dapprima legata indissolubilmente alla sua arroganza fuori scala, muta progressivamente trasformandosi in una maggiore consapevolezza di sé e di quello che gli sta intorno. François, in modo del tutto inaspettato, riesce in questo modo a ritrovare una serenità considerata perduta per sempre. Lì, in un luogo inatteso, lontano da casa, dal mondo, da tutti. Allo stesso modo lo spettatore, che viene catapultato in una realtà del tutto estranea a quella iniziale, si ritrova a riflettere su numerosi temi come il rispetto reciproco, l'accoglienza e l'amore verso la natura e verso un altro essere umano. Con questo film voglio mettere in scena una storia di caduta e redenzione, di rivalsa e di rispetto, andando a toccare tutta una serie di cliché comici collaudati senza però eccedere nell'utilizzo della retorica. Il film deve riuscire a realizzare il difficile compito di raccontare una storia sulla paura del diverso focalizzandosi sulle numerose sfumature dietro la dicotomia bene/male, riuscendo al contempo a farci riflettere sull'insensatezza del razzismo e su paure (estremamente radicate nella nostra cultura e nella nostra società) che, se alimentate, non possono far altro che sfociare nella violenza. Non da ultimo, *Paradiso vendesi* è una storia d'amore; di amore tra un lui e una lei e di amore per un luogo del cuore, a me caro.

Luca Barbareschi

BRUNO TODESCHINI- BIO

Nasce in Svizzera nel 1962 e frequenta la Scuola Superiore Di Arte Drammatica di Ginevra. In seguito, in Francia, entra a far parte dei Des Amandiers, un gruppo di attori che prende il nome dal teatro di Nanterre, che, sotto la cura di Patrice Chéreau e Pierre Romans, si dedicano ad un repertorio classico, da Shakespeare a Checov a Kleist.

I suoi primi passi nel cinema avvengono proprio grazie a Chereau e, dagli anni Novanta, Todeschini realizza molti film cult del cinema francese, tra cui: *La sentinelle* di Arnaud Desplechin (che lo consacra come interprete del cinema d'autore), *Ma saison préférée*, regia di André Téchiné , *Petits arrangements avec les morts* di Pascal Ferran, *Fanfan* di Alexandre Jardin, *La regina Margot (La Reine Margot)*, regia di Patrice Chéreau *Le nombril du monde* di Ariel Zeitoun, *Alto basso fragile (Haut bas fragile)*, regia di Jacques Rivette, *Storie (Code inconnu)*, regia di Michel Haneke, *Nuit de chien*, regia di Werner Schroeter. *La Petite Jérusalem* di Karin Albou, *Un couple parfait* di Nobuhiro Suwa, *La prossima pelle (La propra pelle)*, regia di Isa Campo e Isaki Lacuesta

Con *Son Frère di Chéreau*, ottiene nel 2004 la nomination ai Césars come miglior attore.

Per la televisione ha lavorato a molti telefilm, tra cui: *Les Enfants du faubourg* (1993) e *La Taupe* (1996) di Françoise Decaux-Thomelet, *Jules et Jim* di Jeanne Labrune (1995), *À bicyclette* di Merzak Allouache (2001), *Phobies* di Arnaud Ségnac (2001), *Un amour à Taire* (2005). Ha anche partecipato a dei lungometraggi come *Dracula mon amour* di Serge Abi-Yaghi (1993) e *Tic tac* di Éric Besnard (1996).

Todeschini intanto prosegue la sua carriera teatrale con Pierre Romans, *Penthésilée*, *Catherine de Heilbronn*, *Ivanov*, con Patrice Chéreau, *Platonov*, *Hamlet* e con Luc Bondy *Le conte d'hiver*. E, in Italia, sul grande schermo, lo vediamo nel 2007, sotto la regia di Paolo Franchi in *Nessuna qualità agli eroi* al fianco di Elio Germano, nel 2016 in *La vita possibile* di Ivano De Matteo e in *War-La guerra desiderata* di Gianni Zanasi nel 2022

DONATELLA FINOCCHIARO

Donatella Finocchiaro nasce a Catania il 16 novembre del 1970.

Dopo il liceo classico frequenta la Facoltà di Giurisprudenza dell'università di Catania. Inizia a frequentare corsi di canto, danza e recitazione, scoprendo la sua passione per il teatro che la porta a Roma, dove continuerà a frequentare altri corsi fino al suo debutto nel 1996 al Teatro dell'Orologio: una parentesi che dura solo 6 mesi. Ritorna a Catania per finire gli esami e laurearsi in Giurisprudenza nell'ottobre dello stesso anno. Durante la preparazione della tesi partecipa ai provini per la scuola di recitazione del Teatro Stabile di Catania, dove viene ammessa poco dopo.

Dividendosi tra la pratica di avvocato e le lezioni di dizione, comincia a lavorare nel teatro e ad allontanarsi sempre più dalle aule giudiziarie. Nel 2001 si presenta ad un casting per il nuovo film di Roberta Torre, viene scelta e diventa la protagonista di *Angela*. Il film, dopo la partecipazione al Festival di Cannes, viene proiettato in numerosi festival internazionali, dove Donatella vince vari premi come miglior attrice.

La sua carriera prosegue lavorando con registi come Roberto Andò, Giuseppe Tornatore, Marco Bellocchio, Mimmo Calopresti, Edoardo Winspeare e ancora Roberta Torre, Emanuele Crialese e Pupi Avati. In teatro è diretta, tra gli altri, da Luca Ronconi, Gigi Dall'Aglio, Ninni Bruschetta, Giampiero Ciccio, Andrea De Rosa.

Esordisce alla regia nel 2011 con il documentario *Andata e Ritorno*, presentato alla 68ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia nella sezione Controcampo Italiano^[3].

In teatro, sempre nel 2011, interpreta per la Rai il ruolo di Maria in *Questi fantasmi!* di Eduardo De Filippo.

Esordisce in televisione, nel 2013, nella trasmissione di Rai 1 *Riusciranno i nostri eroi*, al fianco di Max Giusti, Laura Chiatti e Cristiano Malgioglio.

Nel 2015 è in scena con *Le supplici* di Eschilo al teatro greco di Siracusa con la regia di Moni Ovadia e Mario Incudine, nel 2018 con *Taddarite* di Luana Rondinelli e nel 2021 con *Il filo di mezzogiorno* di Mario Martone.

Nel 2023 è protagonista della serie *I Leoni di Sicilia*, tratta dall'omonimo romanzo di Stefania Auci con la regia di Paolo Genovese, nel ruolo di Giuseppina.

Nel 2024 la vedremo al cinema in vari progetti, tra cui i film: *E poi si vede* diretto da Giovanni Calvaruso; *L'amore che ho – La storia di Rosa Balistreri* tratto dall'omonimo romanzo di Luca Torregrossa che narra i drammi e le gioie vissuti da una delle leggende della canzone popolare siciliana dove la vedremo vestire i panni della protagonista.

DOMENICO CENTAMORE

Nasce nel 1967 a Scordia, in provincia di Catania. È noto per l'interpretazione del personaggio di Vito nel film *I cento passi*. Ha recitato ne *La meglio gioventù* e interpretato Giovanni Brusca nella miniserie TV *Il capo dei capi*.

Nel 2008 ha interpretato Balduccio Di Maggio ne *Il divo* di Paolo Sorrentino.

Nel 2009 appare su Canale 5 nella miniserie TV *L'isola dei segreti - Korè*, per la regia di Ricky Tognazzi, nel ruolo di Guido. Nello stesso anno interpreta Ignazio, un esattore mafioso, nel film *La matassa* di Ficarra e Picone; successivamente recita nel film *Baarìa* di Giuseppe Tornatore.

Nel 2011 partecipa al film TV *Edda Ciano e il comunista* di Graziano Diana. Nel 2013 ne *La mafia uccide solo d'estate* di Pif, dove impersona Leoluca Bagarella, entra nella cinquina dei David di Donatello come interprete della canzone originale *Tosami Lady*, interpretazione dialettale di *Easy Lady* di Ivana Spagna, brano musicale dei titoli di coda del film.

Nel 2014 ne *La trattativa* di Sabina Guzzanti interpreta i ruoli di Mimmo Teresi, di un poliziotto, di un traduttore di Giovanni Brusca e di se stesso; nel film TV *Il giudice meschino* di Carlo Carlei, appare nel ruolo di Francesco Manto. Partecipa anche al film *Anime nere* di Francesco Munzi, film in concorso al Festival di Venezia.

Nel 2016 è l'ispettore Cariddi nella miniserie TV *Lampedusa - Dall'orizzonte in poi* di Marco Pontecorvo, in onda su Rai 1, mentre al cinema è Tonino, scagnozzo di Don Calò nel film *In guerra per amore* di Pif.

Nel 2016 e nel 2018 interpreta Totò Riina nella serie TV *La mafia uccide solo d'estate*, trasmessa in prima serata su Rai 1. Sempre nel 2018 è nel cast de *La mossa del cavallo - C'era una volta Vigata* di Gianluca Maria Tavarelli e in quello de *Il tuttofare*, opera prima di Valerio Attanasio. Nel 2019 in *Pinocchio*, regia di Matteo Garrone.

Dal 2021 interpreta Piccionello nella serie TV *Màkari*, tratta dai romanzi di Gaetano Savatteri, tornando a recitare con Claudio Gioè, con cui aveva collaborato già in diversi film e fiction tra cui *Il capo dei capi*.

LUCA BARBARESCHI

Attore, regista, traduttore, produttore e direttore artistico di uno dei più prestigiosi poli di cultura italiani, il Teatro Eliseo.

Nasce a Montevideo - Uruguay, il 28 luglio 1956. Appena terminati gli studi in Italia, parte alla volta di Chicago al seguito di Virginio Puecher dove prosegue la sua attività come aiuto regista nell'opera di Offenbach *I racconti di Hoffmann*. Desideroso di perfezionare il suo talento, si trasferisce a New York dove studia per quattro anni con Lee Strasberg, Nicholas Ray e Stella Adler. Come prima opera, produce, scrive e interpreta il suo primo film *Summertime* vincitore del Festival di Venezia.

È fondatore della Eliseo entertainment, un brand prestigioso nato dalla fusione di esperienze artistiche diverse e frutto dell'esperienza trentennale di una compagnia leader nel mondo della produzione cinematografica e televisiva. Da un'avventura iniziata nel 1992 con la proposta di prodotti popolari divenuti celebri, ha raggiunto nel 2019 il suo apice con il capolavoro del Maestro del Cinema Roman Polanski *L'ufficiale e la spia* - interpretato dal premio Oscar Jean Dujardin - vincendo il Leone D'argento alla Mostra del Cinema di Venezia. Siamo alle soglie dei cinquant'anni di intensa e ininterrotta attività che spazia tra le arti in qualità di attore, produttore, regista, sceneggiatore e conduttore. La carriera teatrale comprende oltre trenta spettacoli e vanta il grande pregio di aver rappresentato per la prima volta in Italia autori come Mamet, Bogosian, Hare, Elton, Williams. Il coronamento della carriera teatrale avviene con *Amadeus* di Peter Shaffer, uno dei maggiori successi degli ultimi anni con la regia di Roman Polanski, ma lo ricordiamo nei panni di Billy Flinn nella versione italiana del celebre musical *Chicago*. Resta nella memoria anche il suo *Cyrano de Bergerac* con un cast di oltre 25 attori con cui ha aperto la stagione del Centenario del Teatro Eliseo di Roma. Anche nella serialità Luca Barbareschi riesce ad esprimere la sua passione per le storie aspirazionali.

In qualità di produttore, sceglie grandi storie per il piccolo schermo coniugando emozioni, sogni, ideali e coraggio: *Mia Martini*, *Rocco Chinnici*, *Pietro Mennea*, *Adriano Olivetti*, *Walter Chiari*, *Edda Ciano* o eroi sconosciuti come *In punta di piedi* o *Fino all'ultimo battito*. L'ultima stagione ha visto due serie di grande successo: *Il Grande Gioco* interpretato da Francesco Montanari, Elena Radonicich e Giancarlo Giannini, per la regia di Fabio Resinaro e Nico Marzano, in onda su Sky e il seguitissimo *BlackOut*, andato in onda su Rai1, interpretato da Alessandro Preziosi, Rike Schmid, Marco Rossetti e Aurora Ruffino diretti da Riccardo Donna. Nel 2023 ha prodotto una serie di grande successo, *La lunga notte* con Alessio Boni, e il film tv *La luce nella masseria* con Domenico Diele e Aurora Ruffino, dedicato ai 70 anni di programmi tv della Rai.

Le sue interpretazioni cinematografiche hanno spesso carattere internazionale come per *The River Wilde* o *The International*, in cui affianca prestigiosi attori come Meryl Streep, Clive Owen e Naomi Watts o come per il film girato ad Hong Kong *Something Good* in cui tratta il delicato tema della sofisticazione alimentare. È protagonista di *Dolce Roma* per la regia di Fabio Resinaro; fa un cameo nel film di Roman Polanski *L'ufficiale e la spia*. Ha un ruolo da protagonista nell'ultimo film di Polanski *The Palace* presentato a Venezia 80 insieme al suo ultimo lavoro *The Penitent* basato sulla sceneggiatura del Premio Pulitzer David Mamet; accanto a lui Catherine McCormack, Adam James and Adrian Lester.

ÈLISEO ENTERTAINMENT

Brand prestigioso nato dalla fusione di esperienze artistiche diverse e frutto dell'esperienza trentennale di una compagnia leader nel mondo della produzione cinematografica e televisiva. Un'avventura iniziata nel 1992 con la proposta di prodotti popolari divenuti celebri e che nel 2019 ha raggiunto il suo apice con il capolavoro di Roman Polanski *L'ufficiale e la spia*, un omaggio al cinema del più grande maestro vivente, interpretato dal premio Oscar Jean Dujardin, Vincitore del Leone D'Argento alla Mostra del Cinema di Venezia e con i tv movie *Chiara Lubich* e *La luce nella masseria* record di ascolti per Rai1 e le serie di grande successo: *Io sono Mia*, *Fino all'ultimo battito*, *Black Out* e *La lunga notte*.

L'esperienza Èliseo nasce dalla visione di Luca Barbareschi, attore, regista, produttore e direttore artistico di uno dei più prestigiosi poli di cultura italiani, il Teatro Eliseo. I contenuti prodotti sono il connubio di arti e artigianalità differenti che si fondono per creare un'impresa d'eccellenza. La ricerca di autori, sceneggiatori, registi, interpreti e maestranze tutte - la realizzazione di prodotti competitivi e coinvolgenti - tutto porta alla produzione di 'prodotti culturali' di alto profilo e rende cinema, editoria e teatro bacini comunicanti in grado di moltiplicare una partnership e renderla fertile su più livelli.

La sezione DOC & LIGHT ENTERTAINMENT, si occupa principalmente di format di intrattenimento come: *Barbareschi Sciocck*, *Sbarre*. Nel 2021/2022 ha prodotto *Sparita nel nulla*, *Il caso Elena Ceste* per Discovery, *Mizuccica che nozze!* puntata zero in onda su Real Time, *Di Moda*, sei puntate per Tim Vision, *Italia vs. Brasile 3-2 la partita*, docuserie per Sky Documentaries, *In Barba a Tutto* prima edizione nel 2021. Di grande impatto il docufilm presentato alla Festa del Cinema di Roma del 2022: *Hometown, sulla strada di casa*, protagonisti Roman Polanski e Ryszard Horowitz. Nel 2024 arriva su Raitre la seconda edizione di *In Barba a Tutto* e su Rai 1, in prima serata, il documentario dal titolo *Perché Sanremo è Sanremo?*

La sezione CINEMA ha dato vita a moltissimi film per il grande schermo, da *L'amico arabo* opera prima del regista Carmine Fornari, a *Qualcuno con cui correre* diretto da Oded Davidoff e tratto dal romanzo di David Grossman a *Something good* coprodotto nel 2013 con Rai Cinema fino a *Brutti e cattivi*, opera prima di Cosimo Gomez, interpretata da Claudio Santamaria, Marco D'Amore e Sara Serraiocco, *DolceRoma* opera tratta dal libro di Pino Corrias *Dormiremo da vecchi*, regia di Fabio Resinaro, *Appunti di un venditore di donne* dall'omonimo romanzo di Giorgio Faletti, *Ero in guerra ma non lo sapevo* tratto dall'omonimo libro di Alberto Torreggiani, protagonisti Francesco Montanari e Laura Chiatti all'ultima commedia di Fausto Brizzi *Bla Bla Baby*, interpretata da Alessandro Preziosi, Matilde Gioli e uno stuolo di poppanti. Tra i tanti progetti anche *Le Voci Sole* scritto da Andrea Brusa.

Nel 2023, alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, vengono presentati in anteprima due film: *The Penitent*, scritto dal Premio Pulitzer David Mamet, diretto da Luca Barbareschi, anche protagonista accanto a Catherine McCormack, Adam James e Adrian Lester, e *The Palace*, il film di Roman Polanski, una coproduzione internazionale insieme a Polonia, Svizzera e Francia; la sceneggiatura, scritta dal regista insieme al grande sceneggiatore Jerzy Skolimovski e a Ewa Piąskowska, vanta una rosa di attori internazionali: Oliver Masucci, Fanny Ardant, John Cleese, Joaquin de Almeida, Luca Barbareschi, Milan Peschel, Bronwyn James, Fortunato Cerlino e Mickey Rourke.